



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III – Personale della Scuola

Prot. MIUR.AOODRVE.UFF.III/ 4511/D11

Venezia, 18 aprile 2013

Ai Dirigenti Uffici Scolastici territoriali
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici
Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi
LORO SEDI

e.p.c.

Alla Regione Veneto
Direzione Istruzione
VENEZIA

Alla Regione Veneto
Assessorato Istruzione, Formazione e lavoro
VENEZIA

Ai rappresentanti regionali Organizzazioni sindacali
LORO SEDI

Al Dirigente Ufficio VI
Al Dirigente Ufficio IV
SEDE

Al MIUR
Dipartimento Istruzione
Direzione generale personale scolastico
ROMA

**OGGETTO: Organico di diritto e di fatto scuola dell' INFANZIA STATALE a.s. 2013/14
Attivazione ulteriori sezioni statali e richiesta "statalizzazione" scuole
paritarie – Indicazioni operative.**

Come precisato nella nota di questa Direzione prot. n. 4510 del 18 aprile 2013, concernente la definizione dell'organico di diritto del personale docente per l'a.s. 2013/14, si ritiene utile riportare nella presente direttiva tutte le procedure da mettere in atto per l'attivazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia per l'a.s. 2013/14.

Quanto sopra tenuto conto che continuano a pervenire domande per l'avvio di ulteriori sezioni statali che riguardano sia la richiesta di aumento di quelle già funzionanti, sia la richiesta di "statalizzazione" delle scuole paritarie.

Queste ultime richieste sono finalizzate a garantire che l'Amministrazione scolastica statale si faccia carico del servizio di scuola dell'infanzia, finora svolto dalle scuole paritarie che, per problemi di natura economica, cesseranno di funzionare dal prossimo 1° settembre 2013.

Tenuto conto delle ridottissime risorse a disposizione di questa Direzione per l'ampliamento del servizio di scuola dell'infanzia, si ritiene utile fornire le seguenti indicazioni operative, finalizzate a chiarire la procedura da mettere in atto nonché le operazioni da effettuare nelle



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III – Personale della Scuola

due distinte fasi di definizione dell'organico del personale docente per il prossimo a.s. 2013/14:
organico di diritto e organico di fatto.

GESTIONE FASE ORGANICO DI DIRITTO

Con C.M. n. 10 del 21 marzo 2013, il MIUR ha precisato che la consistenza della dotazione organica di diritto di ogni provincia, relativamente alla scuola dell'infanzia, deve essere pari al numero di posti complessivamente attivati in sede di organico di fatto per l'a.s.2012/13, comprensivi quindi delle nuove sezioni autorizzate da questa Direzione con note prot. n. 11394 del 7 agosto 2012 e 11827 del 30 agosto 2012.

In ogni provincia pertanto il numero massimo di posti da istituire in organico di diritto 2013/14 è riportato nella tabella che segue,

Provincia	Totale posti Scuola infanzia o.f. 2012/2013 (dati SIDI)	CONTINGENTE Scuola infanzia Organico Diritto a.s. 2013/2014 (Tabella MIUR)
Belluno	284	284
Padova	476	476
Rovigo	206	206
Treviso	552	552
Venezia	862	862
Verona	708	708
Vicenza	771	771
Totale	3.859	3.859

Attivazione ulteriori sezioni in organico di diritto

I competenti Uffici Scolastici provinciali, tenuto conto delle numerose richieste di attivazione di nuove sezioni (sezioni aggiuntive e sezioni ex novo), valuteranno se esistono le condizioni per accogliere, almeno in parte, le richieste medesime già in organico di diritto, ovviamente previa soppressione di altrettante sezioni non più attivabili per insufficiente numero di alunni, sempre senza superare il contingente assegnato.

Si evidenzia che, in armonia con i criteri stabiliti a livello regionale, dovranno essere privilegiate, in caso di istituzione "ex novo" di sezioni statali, le situazioni più problematiche (scuole paritarie che cessano di funzionare per carenza di fondi, località in cui non esiste la scuola d'infanzia, elevato numero di bambini coinvolti, ecc.), nell'ottica della generalizzazione del servizio.

In caso di sezioni aggiuntive presso scuole dell'infanzia statali già funzionanti, saranno autorizzate quelle con maggior numero di bambini in lista d'attesa.

Ad ogni buon fine, si invitano codesti Uffici a tenere conto dei medesimi criteri di priorità che questa Direzione ha adottato e adotterà, in sede di organico di fatto, per l'autorizzazione di nuove sezioni:

- completamento della "statalizzazione" già avviata lo scorso anno scolastico, assegnando le sezioni necessarie a completare l'organico, al fine di evitare che, nella stessa sede, continuino a funzionare sezioni gestite da soggetti pubblici o privati e sezioni statali;
-



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio III – Personale della Scuola

- incremento del numero delle sezioni statali già funzionanti per far fronte all'aumento degli iscritti nella scuola statale e/o per accogliere i bambini della scuola paritaria, sita nella stessa località o in località vicinore, che cesserà di funzionare dal 1° settembre 2013;
- istituzione, "ex novo", di una nuova scuola dell'infanzia statale qualora non sia possibile, a causa delle distanza o di altri fattori, aumentare le sezioni statali già esistenti;
- attribuzione della priorità, nelle varie fasi, alle richieste con maggior numero di bambini in lista d'attesa (bambini che compiono 3 anni entro il 31.12.2013) che, di norma, devono essere almeno 20.

Si evidenzia, in via generale, che qualora le richieste di iscrizione siano in numero superiore alla capienza delle sezioni, deve essere data la precedenza ai bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2013.

Si richiamano i criteri previsti dall'art. 9 del DPR n. 81/2009 che prevedono il limite minimo (18) e massimo (26, fino a 29) di alunni per la costituzione delle sezioni, tranne nei casi di presenza di bambini disabili.

Si rammenta inoltre che, al fine di assicurare la continuità del percorso educativo avviato, deve essere data la precedenza ai bambini che hanno frequentato le c.d. "sezioni primavera".

Premesso quanto sopra, qualora non risulti possibile soddisfare, nell'ambito dell'organico di diritto, tutte le richieste avanzate dalle istituzioni scolastiche o dai sindaci, i Dirigenti degli UST avranno cura di comunicare il fabbisogno di posti a questa Direzione, secondo le modalità che seguono, onde consentire di valutare gli interventi da attuare in sede di definizione dell'organico di fatto.

Si fa presente che le richieste inviate dai Sindaci solo a questa Direzione dovranno essere trasmesse anche agli Uffici scolastici provinciali competenti per territorio, per consentire agli stessi di prenderle in esame secondo i criteri illustrati.

GESTIONE FASE ORGANICO DI FATTO

Richieste autorizzazione sezioni aggiuntive presso scuole dell'infanzia statali già funzionanti

I competenti Uffici Scolastici territoriali, sulla base dei dati in loro possesso, **dopo la chiusura delle funzioni di organico di diritto** e dopo la verifica delle eventuali nuove sezioni che è stato possibile autorizzare in tale fase:

- valuteranno le richieste rimaste inevase per carenza di posti in organico di diritto e, accerteranno il numero reale dei bambini ancora in lista d'attesa, che compiono tre anni di età entro il 31.12.2013, dopo aver portato il numero di quelli delle sezioni già funzionanti a 29 unità. Fanno eccezione le sezioni che accolgono alunni disabili che dovranno essere composte, di norma, da non più di 25 bambini. Solo in caso di accertata gravità e dopo aver verificato le condizioni indicate dall'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 81/2009, potranno essere istituite sezioni con non più di 20 alunni;
- solo dopo aver effettuato l'operazione di cui sopra, qualora residuo almeno 20 bambini in lista d'attesa (che compiono tre anni entro il 31.12.2013), potranno proporre a questa Direzione l'attivazione di sezioni aggiuntive.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III – Personale della Scuola

Richieste attivazione “ex novo” di sezioni di scuola dell'infanzia, a subentro di scuole paritarie che cesseranno di funzionare dal 1° settembre 2013

Le richieste, da parte dei Sindaci, qualora non già trasmesse, dovranno essere inoltrate al Dirigente scolastico e al competente Ufficio Scolastico territoriale entro il 10 maggio 2013, complete della seguente documentazione:

- delibera comunale, divenuta esecutiva, di richiesta di istituzione di una scuola dell'infanzia statale, da cui si evinca anche l'impegno all'assunzione dei previsti oneri di competenza;
- dichiarazione del Sindaco circa la disponibilità dei locali atti ad ospitare una scuola dell'infanzia e loro idoneità, sotto l'aspetto strutturale e igienico-sanitario, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di edilizia scolastica;
- dichiarazione, a firma del legale rappresentante del soggetto Gestore della scuola dell'infanzia paritaria (Parrocchia, Associazione, Fondazione, ecc.) con cui venga espressa in maniera inequivocabile la decisione di cessare in modo completo il funzionamento della scuola medesima alla data del 31 agosto 2013.
Tale dichiarazione andrà inviata per conoscenza anche all'Ufficio VI -Istruzione non statale – presso questa Direzione Generale.
- Numero dei bambini in lista d'attesa, che compiono tre anni entro il 31.12 2013.

Gli Uffici scolastici territoriali, dopo aver accertato la completezza della documentazione suindicata e richiesto l'eventuale integrazione, potranno proporre a questa Direzione l'istituzione “ex novo” di sezioni statali di scuola dell'infanzia, solo in presenza di almeno 20 bambini ancora in lista d'attesa, e solo dopo aver verificato, unitamente ai Dirigenti Scolastici e ai Gestori di competenza, l'impossibilità di inserirli in sezioni statali o non statali già funzionanti nel territorio.

Come per le sezioni aggiuntive, gli Uffici Scolastici territoriali, prenderanno in esame, nella fase di organico di fatto, le domande che non è stato possibile accogliere nella fase relativa all'organico di diritto.

Tranne i casi in cui, altrimenti, non verrebbe assicurato il servizio, si consiglia, per quanto possibile, di non affiancare, nel medesimo plesso scolastico, sezioni di scuola statale a sezioni di scuola paritaria.

I Dirigenti degli UST, dopo aver accertato il numero effettivo dei bambini interessati, sempre con riferimento alle richieste che non è stato possibile soddisfare in organico di diritto, comunicheranno a questa Direzione Generale, Ufficio III, i dati riassuntivi, **entro l'8 giugno p.v.**, con apposito prospetto che sarà successivamente inviato.

ADEMPIMENTI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Nell'ottica della generalizzazione del servizio, questo Ufficio, sulla base dei dati riassuntivi comunicati dai Dirigenti degli Uffici Scolastici territoriali, avrà cura, nell'ambito delle modestissime risorse disponibili, di predisporre una **graduatoria regionale**, compilata secondo i seguenti **criteri**:

- completamento della “statalizzazione” già avviata lo scorso anno scolastico, assegnando le sezioni necessarie a completare l'organico, al fine di evitare che, nella stessa sede, continuino a funzionare sezioni gestite da soggetti pubblici o privati, e sezioni statali;
-



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio III – Personale della Scuola

- incremento del numero delle sezioni statali già funzionanti per far fronte all'aumento degli iscritti nella scuola statale e/o per accogliere i bambini della scuola paritaria, sita nella stessa località o in località vicinore, che cesserà di funzionare dal 1° settembre 2013;
- istituzione, "ex novo", di una nuova scuola dell'infanzia statale qualora non sia possibile, a causa delle distanze o di altri fattori, aumentare le sezioni statali già esistenti;
- attribuzione di priorità, nelle varie fasi, alle richieste con maggior numero di bambini in lista d'attesa (bambini che compiono 3 anni entro il 31.12.2013) che, di norma, devono essere almeno 20, come sopra precisato.

Questa Direzione provvederà quindi ad autorizzare, qualora risulti possibile in relazione alle ridottissime disponibilità di organico, il funzionamento di ulteriori sezioni statali, indicativamente entro il mese di giugno.

Si evidenzia che non saranno prese in considerazione le richieste che pervengono direttamente a questa Direzione e che non sono state analizzate dagli Uffici Scolastici territoriali.

PRECISAZIONI IN MERITO ETA' ALUNNI

Questa Direzione, nell'autorizzare le eventuali nuove sezioni, terrà ovviamente conto del numero dei bambini interessati, sulla base dei dati aggiornati inviati dagli U.S.T.

Si ritiene utile evidenziare che le ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia statale che sarà possibile attivare per l'a.s.2013/14, dovranno accogliere prioritariamente i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre 2013 e, solo in caso di disponibilità di posti nelle sezioni, anche quelli che compiono tre anni entro il 30 aprile 2014 (c.d. "anticipatari").

Non è pertanto possibile attivare nuove sezioni con soli bambini anticipatari.

Si richiama a tal fine la responsabilità dei Dirigenti scolastici nel comunicare i dati numerici degli alunni all' U.S.T. a supporto delle richieste di ulteriori sezioni, sia in caso di sezioni aggiuntive sia in caso di nuove istituzioni.

I dati degli alunni dovranno quindi essere comunicati in modo distinto agli UST di competenza.

Evidenziando, ancora una volta, le difficoltà di questa Direzione ad aumentare l'organico di questa tipologia di scuola, che non appartiene alla fascia dell'obbligo, si ringrazia per la collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to Gianna Marisa Miola